



CI FACCIAMO IN QUATTRO

UNA SFIDA DA RACCOGLIERE



MANUALE DI ISTRUZIONI

PER UNA CORRETTA RACCOLTA
DIFFERENZIATA "PORTA A PORTA"



Differenziare i rifiuti. Il risparmio diventa guadagno.

La crescente produzione di rifiuti non è un indicatore del benessere economico ma piuttosto una inefficienza del sistema produttivo; genera complesse emergenze ambientali che necessitano di soluzioni integrate e articolate. **Il problema rifiuti coinvolge da un lato il Governo ed i processi di produzione e di consumo delle risorse e, dall'altro i comportamenti quotidiani dei singoli cittadini.**

L'obiettivo di ridurre quanto più possibile la produzione di rifiuti indifferenziati, da smaltire nelle discariche o negli inceneritori, è infatti oggi **un obbligo sancito dalla legge, ma è anche un preciso dovere civico.**

Il Comune di Napoli ha scelto

di rilanciare la raccolta differenziata su tutta la città ed avviare la raccolta domiciliare su 100.000 residenti entro il 2008 e 200.000 residenti entro il 2009.

Infatti sono più di 16 milioni in Italia i cittadini serviti dalla raccolta porta a porta e ci sono consolidati esempi anche in ambito metropolitano: dove è stato adottato il modello di raccolta domiciliare, la produzione pro-capite dei rifiuti indifferenziati è diminuita rispetto alla media nazionale.

Sebbene nel porta a porta i costi di raccolta sono più alti rispetto al modello stradale, quelli per lo smaltimento diminuiscono notevolmente, poiché il rifiuto indifferenziato si riduce. Di con-

seguenza ci saranno anche altri vantaggi: in primo luogo il **miglioramento del decoro urbano** e il **risparmio energetico** dovuto al riciclo dei materiali differenziati. Inoltre fin da subito sarà possibile richiamare e poi anche sanzionare i comportamenti scorretti.

Tutto ciò potrà portare, in futuro, all'attivazione di sistema di contabilizzazione del costo, sulla base della quantità di rifiuti prodotti dai cittadini e dalle attività.

È quindi necessaria la **piena collaborazione e l'impegno di tutti**, occorre un piccolo sforzo per modificare le nostre abitudini e assumere atteggiamenti più responsabili nei confronti dell'ambiente, della nostra città e dei nostri concittadini.

Le regole del "porta a porta".

La raccolta porta a porta è regolamentata dai seguenti provvedimenti dell'Amministrazione Comunale che prevedono **sanzioni per chi non rispetta le norme:**

- Il piano comunale per la implementazione e il rilancio della raccolta differenziata, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 del 6/03/2008.

- Il regolamento comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti approvato con deliberazione consiliare n.12 del 22/02/2006

- L'Ordinanza del Sindaco verrà distribuita agli Amministratori di Condominio, disponibile ai cittadini nei punti informativi e sul sito internet di ASIA Napoli S.p.a.

(www.asianapoli.it/portaaporta)

KIT PER LA SEPARAZIONE DEI RIFIUTI

Per facilitare la separazione dei rifiuti in casa ogni famiglia ha in dotazione gratuita una BORSA DI JUTA (eventualmente utilizzabile per la spesa) contenente:

- LA BIO-PATTUMIERA PER RACCOGLIERE I RIFIUTI ORGANICI
- LA CONFEZIONE DI SACCHETTI BIODEGRADABILI
- LA CONFEZIONE DI SACCHETTI GIALLI PER IL MULTIMATERIALE
- LA CONFEZIONE DI SACCHETTI NERI PER L'INDIFFERENZIATO
- EVENTUALE CONFEZIONE DI SACCHETTI BIANCHI PER LA CARTA
- L'OPUSCOLO INFORMATIVO
- IL CALENDARIO DI RACCOLTA
- I RIFIUTI DALLA A ALLA ZETA



La raccolta “porta a porta” dei rifiuti. Cosa cambia in tre mosse.

1 - IN STRADA

Spariscono i cassonetti e le campane stradali nelle “Vie del porta a porta”, con il vantaggio immediato di avere **vie e piazze**

più belle, libere e pulite. L'eliminazione dei cassonetti dalle strade eliminerà l'incivile abitudine di lasciare presso i

cassonetti di tutto, compreso gli elettrodomestici, i vecchi mobili, ecc.

2 - NEL CONDOMINIO

Condomini, abitazioni singole e attività **riceveranno in dotazione contenitori personali** in plastica riciclata distinti da diversi colori, nei quali inserire i rifiuti, che saranno custoditi all'interno della pertinenza condominiale, nei punti stabiliti da ASIA Napoli S.p.A. assieme agli amministratori. I contenitori verranno vuotati da ASIA Napoli S.p.A. in base a un **calendario prefissato** che sarà affisso nel condominio e consegnato a ogni famiglia.

Il ritiro dei rifiuti avviene nei giorni e negli orari indicati da ASIA Napoli S.p.A., secondo due possibili modalità alternative:

- esposizione e ritiro dei bidoncini, a cura del condominio, su area pubblica;
- ingresso nella pertinenza con-

dominiale, ove possibile, da parte dell'operatore addetto al prelievo; l'area privata individuata dal condominio deve essere comunque ritenuta praticabile da ASIA Napoli S.p.A., cioè deve essere accessibile e compatibile con i tempi e i modi del servizio.

È previsto un lavaggio dei bidoni secondo due modalità:

- Lavaggio meccanico con mezzo di piccola taglia;
- Trattamento enzimatico effettuato da personale munito di irroratore a zaino, utilizzando un prodotto di origine naturale e privo di sostanze tossiche, contenente principi attivi che inibiscono la putrefazione della sostanza organica e, quindi, la generazione di odori molesti. Ulteriori dettagli tecnici sono disponibili sul sito internet di



ASIA Napoli S.p.a.

La frequenza di lavaggio sarà diversificata a seconda del tipo di contenitore e della stagione dell'anno.

Dopo i primi giorni di adattamento il grande vantaggio sarà una maggiore comodità per tutti.

Il volume dei contenitori è scelto in base alle previsioni di ASIA Napoli S.p.A. Dopo i primi 3 mesi sarà possibile richiedere contenitori di volume diverso attraverso il **numero verde 800-161010** o attraverso il seguente indirizzo e-mail: **portaaporta@asianapoli.it**

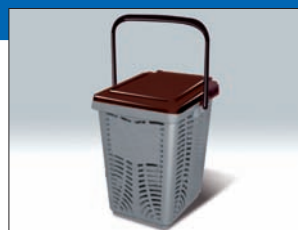
3 - A CASA

Verranno recuperati a parte i rifiuti organici, cioè gli avanzi alimentari e vegetali.

Ogni famiglia riceve da ASIA un'apposita bio-pattumiera in plastica riciclata e sacchetti biodegradabili per raccogliere i rifiuti

organici, separandoli da tutto il resto. L'organico sarà trasformato in un prezioso fertilizzante ecologico: **il compost.**

COSÌ DIFFERENZIARE È SEMPRE PIÙ FACILE!





Rifiuti organici

La caratteristica principale di questi scarti è che sono biodegradabili, ossia è la Natura stessa a decomporli, smontarli, trasformarli in sostanze più semplici. Questi rifiuti trattati in speciali impianti di compostaggio si trasformeranno in un ottimo fertilizzante naturale con un processo virtuoso di riciclo totale. Nella città di Napoli i rifiuti organici costituiscono oltre il 45% del totale (Fonte: elaborazione ASIA Napoli S.p.A. 2008). La raccolta differenziata di questo

materiale riduce sensibilmente la produzione di rifiuti indifferenziati.



Cosa SI

- Scarti di cibo freddi e sgocciolati, crudi o cucinati: bucce, torsoli, noccioli, verdure, carne, pesce, ossa, lische, riso, pasta, pane, biscotti, formaggi, gusci d'uovo, alimenti avariati; fondi di caffè, filtri di tè, camomilla ed altre bevande ad infusione
- tovagliolini o fazzoletti di carta
- carta del pane; carta assorbente da cucina
- pezzi di carta bagnata o unta
- cartoni unti tagliati a pezzi
- foglie e fiori provenienti dalla manutenzione di piante da appartamento, piante, terriccio dei travasi
- fiori secchi
- semi
- tappi di sughero, cenere di legna
- scarti di frutta e verdura (PRIVI DI CONFEZIONE)

Cosa NO

- avanzi di cibi caldi
- liquidi in genere e olio vegetale
- porcellane e terracotta
- prodotti chimici, vernici e solventi
- lettiere per cani e gatti
- imballaggi e oggetti in metallo o in plastica
- vetro
- pile
- medicinali
- giornali, riviste, depliant, cartoni
- pannolini e assorbenti
- tessuti naturali e sintetici, stracci, mozziconi di sigaretta
- polvere, sacchetti dell'aspirapolvere
- carta dei formaggi e dei salumi
- sassi e inerti.



Modalità di conferimento

Inserite il sacchetto in materiale biodegradabile da 15 litri fornito in dotazione nella pattumiera forata.

I rifiuti organici, ben sgocciolati, vanno depositati nel sacchetto.

Il sacchetto biodegradabile, una volta pieno, va gettato nel bidone condominiale marrone per rifiuti organici, possibilmente la sera prima dello svuotamento.

Tuttavia i sacchetti possono essere depositati nel bidone, in via straordinaria, quando se ne ha la necessità, evitando però che gli stessi si accumulino nelle pertinenze condominiali per troppo tempo.

Nel caso di intervallo di tempo troppo lungo tra uno svuotamento e l'altro - e solo in quel caso -, in via eccezionale alcune tipologie di rifiuto organico, (come ad esempio gli avanzi di pesce), possono essere conferite nell'indifferenziato, se il ritiro di questo risulta più ravvicinato nel calendario.

La pattumiera è forata per far passare l'aria che asciuga il rifiuto organico, diminuendo il peso e rallentando la fermentazione, che altrimenti causerebbe cattivi odori.

Attenzione, non utilizzare sacchetti della spesa o sacchetti di plastica non biodegradabili!

È consigliabile mettere gli scarti di giardinaggio (foglie, piccole potature, resti di giardinaggio) direttamente nel contenitore dell'organico, senza consumare il sacchetto biodegradabile.



Contenitori da utilizzare

Il colore associato ai rifiuti organici è il **marrone**.

Abitazioni fino a 2 famiglie: MASTELLO da 40 litri.

Condomini: uno o più BIDONI da 120 o 240 litri.

Il giorno e l'orario di raccolta sono indicati nel Calendario consegnato insieme al KIT.



DOVE sarà portata

La frazione organica verrà avviata in impianti autorizzati per il momento fuori regione. Subirà un trattamento industriale dando vita a compost di qualità, un eccellente ammendante per uso agricolo.



La Carta

La possibilità di riciclare questo materiale per produrre altra carta e cartone è praticamente totale. Carta e cartone rappresentano oltre il 20% della massa totale di rifiuti prodotti, e perciò è opportuno innanzitutto evitarne gli sprechi e poi differenziare questi materiali dagli altri rifiuti.

La produzione di nuova carta e cartone consuma una grande quantità di alberi, acqua ed elettricità, per cui si comprende che il riciclaggio produce anche un risparmio delle risorse naturali ed ener-

getiche.

ASIA da tempo ha introdotto il bidoncino domiciliare della carta, ma poiché spesso questi contenitori sono stati rimessi sulle strade di pubblico

passaggio, invece che nelle pertinenze, i risultati ottenuti non sono stati del tutto soddisfacenti.



Cosa SÌ

- giornali e riviste
- carta da pacchi (pulita, e non legata da fili metallici)
- imballaggi di carta e cartoncini in genere
- sacchetti di carta
- scatole e scatoloni anche

- ondulato (appiattiti)
- cartoni per bevande in poliaccoppiato (es. tetrapak)
- tabulati di fotocopie
- carta per usi grafici e da disegno
- libri

- quaderni e opuscoli
- astucci e fascette in cartoncino
- scatole vuote di medicinali e imballaggi di cartone.

Cosa NO

- carta sporca di cibo o di altre sostanze
- carta oleata o plastificata
- carta chimica da fax

- piatti e bicchieri di carta
- carta carbone
- carta chimica tipo fax o schedine

- carta con residui di colla
- materiali diversi dalla carta (metalli, plastica, vetro, pile, medicinali, stracci, pannolini e assorbenti, mozziconi di sigaretta)



Modalità di conferimento

La carta va introdotta nell'apposito contenitore evitando di accartocciare i fogli e riducendo in pezzi cartoni e cartoncini più voluminosi. La carta può essere depositata nel bidoncino condominiale in ogni momento, ma preferibilmente il giorno prima dello

svuotamento. Non viene fornito alcun sacchetto per la carta.

Attenzione, non introdurre carta o cartone all'interno di buste di plastica, abbasserebbe la qualità, e quindi aumenterebbe i costi della raccolta.

I cartoni della pizza posso-

no essere conferiti insieme alla carta, se non sporchi e ridotti a pezzi; altrimenti, possono essere introdotti nel bidoncino dell'organico, sempre ridotti a pezzi, ma senza utilizzare il sacchetto biodegradabile (si riempirebbe subito!).



Contenitori da utilizzare

Il colore associato alla carta è il **bianco**.

Abitazioni fino a 5 famiglie : SACCO da 70 litri o MASTELLO da 50 litri a seconda delle zone di raccolta.

Attenzione: le famiglie possono comunque richiedere in seguito il mastello in base alla disponibilità di spazio.

Condomini: uno o più BIDONI da 120, 240 o 360 litri.

Il giorno e l'orario di raccolta sono indicati nel Calendario consegnato insieme al KIT.



DOVE sarà portata

La carta, il cartoncino e il cartone verranno avviati ai seguenti impianti di pretrattamento convenzionati con COMIECO, a seconda della zona di raccolta: ANCA PLASTICA (Napoli), ECO CART (Arzano NA), LANGELLA (Volla NA), TECO ECOLOGIA (Quarto NA).

Da lì verranno inseriti nel ciclo di lavorazione per la produzione di nuova carta, cartone e cartoncino, presso le cartiere.



Multimateriale (imballaggi in plastica e metallo)

La fortissima diffusione della plastica derivata dal petrolio è una delle maggiori emergenze ambientali del pianeta. Usare questo materiale, che resiste in natura anche per centinaia d'anni, per imballaggi di breve durata costituisce una forma di spreco.

Eppure anche per questo materiale esiste la possibilità di riciclaggio.

È quindi fondamentale evitare l'uso della plastica laddove non è necessario e recuperarla con la raccolta differenziata, evitando accuratamente di abbandonarla in natura.

La possibilità di recuperare alluminio e metalli in genere è pressoché totale.



Cosa SI (plastica)

- bottiglie (acqua minerale, bibite, olio, succhi, latte)
- flaconi e contenitori (sciropi, creme, salse, yogurt, detersivi, saponi, cosmetici, prodotti per l'igiene della casa e della persona ecc.)
- vaschette rigide (frutta,

dolciumi, affettati, yogurt, formaggi, pasta fresca, portauova, gelati ecc.)

- retini per frutta e verdura
- blister e contenitori rigidi sagomati (contenitori di pile, contenitori di articoli da cancelleria, contenitori di

prodotti informatici ecc.)

- film e pellicole (buste della spesa, buste da freezer, buste di pasta e merendine, pellicola in genere, sacchi da terriccio)
- polistirolo (vaschette, chips da imballaggio)

Cosa SI (metallo)

- lattine (bibite, olio)
- barattolame (pelati, piselli, fagioli, tonno, ecc.)
- tappi o coperchi metallici
- fogli di alluminio
- vaschette da forno

- tubetti (consere, creme o cosmetici)
- scatole di acciaio
- bombolette spray (profumi, deodoranti, lacca, panna)
- chiodi, viti, fili di ferro e ma-

teriali metallici di piccole dimensioni da manutenzioni domestiche

- caffettiere e pentolini fatti interamente in alluminio o in acciaio.

Cosa NO

- Oggetti in plastica e gomma che non siano imballaggi (giocattoli, grucce per abiti, piatti, bicchieri, posate, penne, pennarelli, spazzolini, ra-

soi, cassette video e audio, DVD.)

- contenitori per solventi e vernici etichettati T e/o F (tossici e/o infiammabili)

- lampadine
- oggetti in ceramica e porcellana
- apparecchiature elettriche



Modalità di conferimento

Vuotare e risciacquare flaconi e imballaggi prima di conferirli nel sacco sfruttando il più possibile la volumetria a disposizione.

In particolare si consiglia di schiacciare e rimettere il tappo alle bottiglie in plastica, affinché non riacquistino la

forma originaria. Il sacco giallo va depositato negli stessi luoghi ove avviene il prelievo degli altri contenitori.

Si consiglia vivamente di depositare il sacco nel giorno del ritiro degli imballaggi in plastica e metallo, preferibilmente se è pieno.

Attenzione, i piatti, i bicchieri e le posate monouso vanno conferite nell'indifferenziato: solo quelle di plastica ricavata dal mais con il marchio di biodegradabilità possono andare nei rifiuti organici. Meglio però utilizzare le stoviglie lavabili.



Contenitori da utilizzare

Il colore associato al multimateriale è il **giallo**.

Abitazioni singole e condomini: SACCO GIALLO da 70 litri.

Attenzione: le utenze delle abitazioni singole e gli amministratori di condominio possono richiedere uno o più BIDONI di capacità non superiore a 660 litri.

Il giorno e l'orario di raccolta sono indicati nel Calendario consegnato insieme al KIT.

DOVE sarà portata

Gli imballaggi di plastica e metallo derivanti dalla raccolta multimateriale verranno avviati agli impianti autorizzati di selezione convenzionati, a seconda del turno di raccolta: Di Gennaro (Caivano-NA) e S.R.I. (Gricignano-CE).

I materiali selezionati saranno trattati negli impianti dei rispettivi consorzi di filiera che li avviano al recupero nelle industrie:

- COREPLA-industria manifatturiera della plastica (nuovi contenitori, tubature, tessuti, arredo urbano ecc.).
- CIAL-industria metallurgica dell'alluminio (nuovi oggetti in alluminio)
- CNA industria metallurgica dell'acciaio (nuovi oggetti in metallo).



Il Vetro

Si tratta di uno dei materiali più ecologici perché la possibilità di riutilizzarlo o di riciclarlo per la produzione di nuovo vetro è praticamente infinita.

Il materiale prodotto attraverso il riciclo è infatti identico a quello prodotto ex novo, e richiede tra l'altro temperature di fusione più basse, con conseguente risparmio energetico. Inoltre il vetro presenta le migliori caratteristiche per

la conservazione degli alimenti. L'utilizzo più ecologico del vetro come imballaggio è quello nella distribuzione su cauzione (vuoto a rendere), in quanto si evita anche la fusione del rottame.

Inoltre, il vetro non è assolutamente biodegradabile per cui, se non viene recuperato, non rientra mai più nel ciclo industriale o nel ciclo della vita, ma rimane sepolto in discarica.



Cosa SI

- bottiglie e bottigliette in vetro, togliere il tappo
- flaconi, barattoli, vasi in vetro, togliere il coperchio
- bicchieri e vasi
- vetri in genere anche se rotti



Cosa NO

- lastre di vetro
- oggetti in ceramica, porcellana e terracotta
- lampadine e lampade al neon
- contenitori per solventi e vernici etichettati come T e/o F
- specchi
- barattoli con resti di colori e vernici
- cristalli al piombo
- contenitori per emodialisi e simili



Modalità di conferimento

Gli imballaggi di vetro devono essere svuotati e risciacquati e poi essere depositati negli appositi contenitori.

I vetri piani devono essere conferiti all'Isola Ecologica o comunque gestiti come ingombranti.

Attenzione, boccioni e damigiane **NON** devono essere abbandonati vicino alle campane stradali ma trattati come ingombranti.



Contenitori da utilizzare

Il colore associato al vetro è il **verde**.

Di regola per la raccolta del vetro delle utenze domestiche è previsto l'utilizzo delle campane da 1700/3000 litri.



Laddove necessario, per ragioni tecniche ed organizzative, il servizio potrà essere effettuato con contenitori di volumetria commisurata all'utenza (bidoni da 120, 240, 360 litri o mastelli da 50 litri).

DOVE sarà portata

Il vetro verrà avviato agli impianti di pretrattamento convenzionati con il Cosorzio CO.RE.VE: EUROVETRO (Volla, NA) e P.T.L.V. (Casagiove, CE) e successivamente alle vetrerie. Il rottame di vetro darà vita a nuovi contenitori ed oggetti in vetro.



Indifferenziato

È la parte dei rifiuti che produce il maggiore impatto ambientale rispetto agli altri: non viene immessa in nessuno dei circuiti di riciclo e quindi viene smaltita in discarica (con pre-trattamento imposto dalle norme europee e nazionali) o negli inceneritori.

La parola d'ordine riguardo a questo materiale è ridurre quanto più è possibile, innanzitutto cercando di recuperare parti del materiale compatibile con la raccolta differenziata, provando a riutilizza-

re contenitori e oggetti che possono essere destinati a qualche altra funzione o che possono essere utili ad altre persone, ed evitando in partenza sprechi inutili (uso indiscriminato di bicchieri e piatti di plastica, ecc.).

È infine auspicabile che anche al momento di acquistare i prodotti ci si rivolga sempre di più verso quelli che privilegiano confezioni essenziali o contenitori ricaricabili, o che abbiano una vita di utilizzo più lunga.



Cosa SÌ

- carta oleata o plastificata
- ceramiche e porcellane
- gomma
- plastiche non aventi funzione di imballaggio (giocattoli, piatti, bicchieri e posate)
- pannolini
- pannoloni e assorbenti in genere

- CD, musicassette
- DVD, VHS
- penne e pennarelli
- sacchi per aspirapolvere
- spazzolini

- collant
- rasoi in plastica
- polveri dell'aspirapolvere
- lettiere per animali domestici.

Cosa NO

- materiali riciclabili (frazione organica, carta e cartone, vetro, imballaggi in plastica e metallo)
- sostanze liquide
- rifiuti pericolosi
- farmaci

- pile scariche e batterie d'auto
- sostanze tossiche
- calcinacci
- pneumatici
- rifiuti ingombranti e apparecchiature elettriche ed

- elettroniche anche se smontati.
- indumenti usati
- cartucce toner e inchiostri ink-jet
- vernici e solventi



Modalità di conferimento

Introdurre i rifiuti nei contenitori in sacchetti ben chiusi.

Allo scopo è possibile utilizzare i sacchi neri tradizionali (o in alternativa sacchi acquistati dall'utente). **Non usare sacchi gialli**

Attenzione, non introducete materiali riciclabili, si causerebbe uno spreco di risorse preziose e un danno all'ambiente. La raccolta differenziata è obbligatoria, potreste essere sanzionati.

Contenitori da utilizzare

Il colore associato all'indifferenziato è il **blu**.

Abitazioni singole : MASTELLO da 50 litri oppure BIDONI da 120 litri.

Condomini: uno o più BIDONI di adeguato volume, ma non superiore a 360 litri.

Il giorno e l'orario di raccolta sono indicati nel Calendario consegnato insieme al KIT.



DOVE sarà portata

La frazione indifferenziata, in quanto non riciclabile, va smaltita in modo da provocare il minor danno possibile all'ambiente: il Commissariato di Governo per l'Emergenza Rifiuti in Campania indica gli impianti autorizzati a riceverla.

La raccolta porta a porta riduce sensibilmente la quantità di rifiuti indifferenziati.





Gli altri rifiuti

Consegnateli presso le **Isole Ecologiche** o nei luoghi autorizzati.

Non gettateli nei normali contenitori per rifiuti.

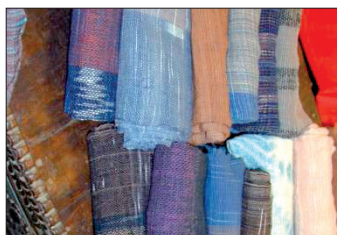
Per maggiori informazioni sul corretto smaltimento di ogni tipo di rifiuto consultare il prontuario allegato **I RIFIUTI DALLA A ALLA Z**, oppure telefonare al numero verde Asia:  Lunedì e venerdì dalle 8 alle 18
Sabato dalle 9 alle 13

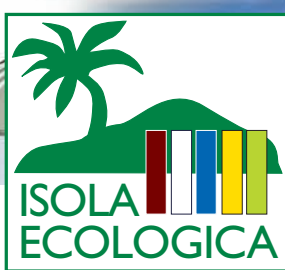
È attivo tuttavia ormai da molti anni un **servizio gratuito di ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti**.

Inoltre il servizio di raccolta porta a porta prevede l'attivazione di più Isole Ecologiche, una struttura fondamentale per il modello di raccolta domiciliare.

I materiali che puoi portare all'Isola Ecologica sono:

- **VETRO IN LASTRE E DAMIGIANE**
- **CUCINE, LAVATRICI, LAVASTOVIGLIE**
- **FRIGORIFERI, CONGELATORI, CONDIZIONATORI**
- **TELEVISORI E MONITOR**
- **ALTRI ELETTRODOMESTICI**
- **APPARECCHIATURE INFORMATICHE**
- **APPARECCHIATURE DI ILLUMINAZIONE**
(fari, neon, lampadine a basso consumo)
- **PILE USATE E BATTERIE CELLULARI**
- **FARMACI SCADUTI**
- **BATTERIE AUTO**
- **INGOMBRANTI**: mobili, materassi, reti, quadri, specchi, ceramiche, tappezzerie, manufatti in ferro e legno (termosifoni, porte, balaustre)
- **ABITI DISMESSI**
- **CARTA, CARTONE** (grandi quantità)
- **MULTIMATERIALE** (grandi quantità)
- **CASSETTE DI PLASTICA o LEGNO**
- **SFALCI DI POTATURA** (scarti di giardini, piante, fiori, erba)
- **OLIO VEGETALE** (da cottura cibi)
- **OLIO MINERALE** (lubrificanti)
- **TONER PER CARTUCCE E STAMPANTI**





L'isola ecologica.

È un'area in cui i cittadini del Comune possono portare gratuitamente particolari tipologie di rifiuti durante l'orario di apertura.

L'ISOLA ECOLOGICA NON È UNA DISCARICA E NON È UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI.

In un sistema basato sulla raccolta differenziata porta a porta, in cui viene a mancare la possibilità di conferire nei rifiuti qualsiasi cosa e a qualsiasi ora, ma i rifiuti vengono ritirati in base a un calendario preciso, l'Isola Ecologica ha una importanza fondamentale per il cittadino.

Infatti garantisce quotidianamente la possibilità di conferire tutti quei rifiuti che non vanno nei contenitori consegnati alle famiglie e alle attività.

Ogni materiale è avviato al recupero attraverso operatori autorizzati, che eseguiranno le lavorazioni in impianti dedicati.

Il Comune ha varato un programma per la realizzazione di questi impianti di supporto per la raccolta differenziata in base alle indicazioni tecniche di ASIA Napoli.

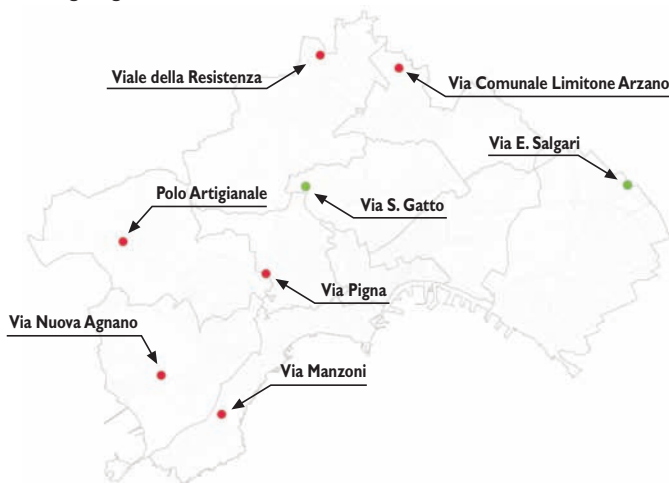
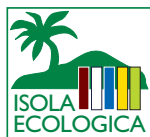
Dove stanno?

Attualmente le Isole Ecologiche attive sono quelle di Via Saverio Gatto (Colli Aminei) e Via Emilio Salgari (Ponticelli).

Dove saranno?

La dislocazione sul territorio del Comune di Napoli delle isole ecologiche in corso di realizzazione è riportata nella mappa.

Nel frattempo, per i territori non ancora serviti, è possibile far riferimento all'Isola Ecologica attiva più vicina o al numero verde per il ritiro degli ingombranti.



MAPPA DELLE ISOLE ECOLOGICHE A NAPOLI

Isole già in funzione ●

Isole di prossima apertura ●



Sede Legale: Via Volpicella, 315 - 80147 Napoli

Sede Direzionale: Via Antiniana, 2/A - 80078 Pozzuoli (NA)
tel. +39 081 7351585 - fax +39 081 2420682

www.asianapoli.it



www.asianapoli.it/portaaporta
portaaporta@asianapoli.it